



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

BANDO PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE DI CONTRIBUTO A FAVORE DEI COMUNI PER INTERVENTI DI RECUPERO AMBIENTALE DI AREE DEGRADATE DALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

1. Oggetto

Il presente bando è rivolto alla formazione del programma di utilizzo dei fondi relativi al gettito derivante dall'applicazione del tributo istituito dall'art. 3 comma 24 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 per una quota del 20%, al netto della quota del 10% spettante alle Province, che ai termini del comma 27 dello stesso articolo, è destinato alla costituzione di un fondo per interventi di tipo ambientale, tra i quali vengono compresi gli interventi per il recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono di rifiuti. L'importo di finanziamento previsto per l'annualità 2009, secondo quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione n. 44/17 del 29.09.2009, è pari a 1.000.000,00 €.

2. Obiettivi

Con il presente bando si vuole incidere sulla situazione di degrado ambientale determinata dall'abbandono incontrollato dei rifiuti in aree pubbliche che crea, oltre ad un danno ambientale, un notevole danno alla immagine del territorio. Ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 152/2006 è fatto obbligo all'Amministrazione comunale di procedere all'esecuzione degli interventi di rimozione dei rifiuti, all'avvio a smaltimento degli stessi ed al ripristino dei luoghi anche in danno ai soggetti obbligati, qualora identificabili.

Si verifica, tuttavia, che la maggior parte dei rifiuti insistano su aree pubbliche scarsamente presidiate e le Amministrazioni comunali si ritrovino a dover sostenere spese ingenti per il risanamento del territorio che, spesso, non può essere conseguito per carenza di fondi comunali.

Inoltre, i rifiuti sparsi nel territorio costituiscono un punto di riferimento per ulteriori scarichi abusivi; pertanto l'esigenza di ripulire il territorio è giustificata anche dal fatto che si evita il ricrearsi di vere e proprie discariche abusive.

3. Soggetti abilitati alla presentazione delle proposte

Sono soggetti abilitati alla presentazione delle proposte le singole Amministrazioni comunali della Sardegna che abbiano conseguito, a livello comunale, un'elevata percentuale di raccolta differenziata: in particolare, nel corso del 2008, i beneficiari dovranno aver superato il 40% di raccolta differenziata. **A tal fine, faranno fede i dati pubblicati dall'ARPAS nel Rapporto sulla gestione dei rifiuti urbani in Sardegna nell'anno 2008.**

Considerato che un simile intervento è già stato finanziato nelle annualità precedenti, per ampliare la ricaduta sulla maggior parte del territorio regionale non verranno ammessi a finanziamento quei Comuni che hanno già usufruito di finanziamenti, per la medesima finalità, a partire dal 2005.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

4. Interventi ammessi a finanziamento

Gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli riconducibili alla rimozione dei rifiuti, avvio allo smaltimento e/o recupero e ripristino dei luoghi di proprietà pubblica, oggetto di scarico abusivo di rifiuti, nel caso in cui non sia identificabile il soggetto responsabile dello scarico.

Gli interventi finanziabili sono quelli ascrivibili al campo di applicazione dell'art. 192 del D. Lgs n. 152/2006 rimanendo esclusi gli interventi che richiedano l'attivazione di quanto previsto nel Titolo V, parte IV, del medesimo Decreto legislativo, che abbiano cioè determinato un inquinamento delle componenti ambientali suolo e acqua che richiedano interventi di bonifica.

5. Ammontare del finanziamento e spese ammissibili

Le risorse economiche destinate all'attuazione degli interventi di cui al presente bando sono quelle iscritte nel bilancio regionale nel capitolo SC04.1155 della UPB S04.05.002, per una quota di € 1.000.000,00.

Le Amministrazioni comunali beneficiarie del finanziamento dovranno garantire una partecipazione minimale per una quota non inferiore al 10% dell'importo richiesto.

L'importo massimo di contributo regionale concesso per ciascun intervento e per ogni ente locale richiedente non sarà superiore a 100.000 €.

I costi della progettazione nonché gli altri oneri riconducibili a spese generali degli interventi finanziati rientrano nel complessivo costo ammesso a finanziamento e non potranno superare complessivamente, IVA compresa, il 10 % dell'importo complessivo dell'intervento finanziato; le eventuali quote eccedenti saranno a totale carico del soggetto beneficiario.

Per gli interventi che verranno ammessi a finanziamento, l'erogazione delle quote di finanziamento avverrà secondo le fasi previste dall'art. 6, comma 17, della L.R. 7 agosto 2007, n. 5 come di seguito indicato:

- 1) 10 per cento dell'importo del finanziamento contestualmente all'emissione del provvedimento che autorizza l'erogazione del finanziamento;
- 2) 75 per cento dell'importo del finanziamento, all'atto dell'affidamento dei lavori;
- 3) la quota restante dell'importo, per spese sostenute nella misura del 90 per cento degli acconti ricevuti.

I finanziamenti erogati saranno assoggettati alla rendicontazione e ai monitoraggi finanziari, fisici e procedurali degli interventi così come previsto dalla normativa vigente.

Spese ammissibili

Nel rispetto dei regolamenti sono considerate spese ammissibili:

- spese generali (progettazione, direzione lavori, sicurezza, collaudi);
- realizzazione degli interventi (rimozione, raccolta, trasporto, oneri smaltimento/recupero finale rifiuti).



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

6. Termini e Modalità di presentazione delle proposte

Potranno partecipare alla procedura di finanziamento tutti i soggetti di cui al punto 3 del presente bando, i quali dovranno far pervenire all'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente le domande di finanziamento presentando apposita richiesta redatta secondo il fac-simile allegato 1.1 accompagnata, eventualmente, da una scheda di sintesi della proposta, da redigere secondo il prospetto allegato 1.4.

Le domande con la documentazione amministrativa e tecnica dovranno pervenire in plico chiuso entro il **quarantacinquesimo giorno** continuativo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna (BURAS) di un comunicato relativo alla pubblicazione del presente bando sul sito web della Regione Sardegna.

Il plico potrà essere inoltrato tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato o consegnato a mano al funzionario incaricato alla ricezione. In caso di utilizzo del servizio postale farà fede la data e l'ora apposta in partenza dall'ufficio postale. I plichi che perverranno dopo i termini stabiliti non verranno presi in considerazione.

Le proposte dovranno pervenire in plico chiuso indirizzato a:

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato della Difesa dell'Ambiente
Servizio Tutela dell'Atmosfera e del Territorio
Via Roma 80 - 09123 Cagliari

Sul plico chiuso dovrà essere apposta la dicitura:

Bando per la selezione delle proposte di contributo a favore dei comuni per interventi di recupero ambientale di aree degradate dall'abbandono dei rifiuti.

Il plico dovrà contenere due buste recanti rispettivamente le scritte:

- i. Domanda e Documentazione Amministrativa**
- ii. Documentazione tecnica.**

La prima busta conterrà la domanda compilata secondo il fac-simile allegato 1.1 e la documentazione amministrativa e la seconda busta la documentazione tecnica.

La busta con la domanda e la documentazione amministrativa dovrà contenere:

- 1) la domanda di finanziamento degli interventi (allegato 1.1 dell'avviso). La domanda dovrà essere firmata dal responsabile legale dell'Ente proponente.
- 2) la deliberazione dell'Organo competente dell'Ente riportante:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- l'approvazione dell'iniziativa, il costo complessivo e il mandato al legale rappresentante di avanzare domanda di finanziamento;
- l'impegno: – alla partecipazione economica per minimo il 10% del valore complessivo approvato; – a farsi carico del costo dell'intervento per quanto eccedente il finanziamento richiesto; – ad assumere a proprio carico ogni eventuale maggiore onere imprevisto o imprevedibile senza procedere ad alcuna riduzione quali-quantitativa dell'intervento approvato; – a rispettare il cronoprogramma previsto per la realizzazione del progetto; – a fornire ai competenti organi della Regione ogni ulteriore documentazione richiesta in ordine alla proposta presentata.

3) Attestazione di cui all'Allegato 1.2.

Il plico con la documentazione tecnica dovrà contenere:

- 1) il cronoprogramma dei lavori;
- 2) eventuale scheda progettuale dettagliata dell'intervento da realizzare, secondo il modello di cui all'allegato 1.4 del presente bando;
- 3) eventuale computo metrico estimativo;
- 4) eventuale disciplinare tecnico di attuazione;
- 5) eventuale documentazione attestante l'avvenuta attivazione di sistemi di controllo, prevenzione e sensibilizzazione della popolazione, esplicitamente finalizzati a prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti;
- 6) eventuale documentazione di carattere tecnico atta alla valutazione dell'intervento (relazione tecnica recante informazioni ulteriori, ecc.).

7. Istruttoria delle domande presentate

L'Assessorato regionale della Difesa dell'Ambiente provvederà all'apertura dei plichi relativi al presente bando ed effettuerà l'istruttoria degli interventi proposti attraverso la costituzione di una commissione interna presso il Servizio Tutela dell'Atmosfera e del territorio, all'uopo istituita.

Tale commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità dei progetti e acquisire ogni atto che si rendesse necessario per la valutazione degli stessi, ai fini della concessione del finanziamento.

I progetti presentati verranno valutati nella loro globalità e la commissione provvederà a sommare i punteggi acquisiti secondo i criteri del presente bando (allegato 1.3) al fine di determinare la graduatoria finale.

La valutazione delle proposte ammesse si concluderà, da parte della commissione, con l'emissione di una graduatoria degli interventi, avallata da una relazione motivata.

8. Criteri di ammissibilità

Saranno ammesse le domande che rispetteranno i seguenti criteri:

- a) Pertinenza con gli obiettivi e le tipologie di intervento indicate nel presente bando;
- b) Ammissibilità delle spese proposte con l'intervento;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

- c) Ammissibilità del soggetto proponente;
- d) Titolo di disponibilità dell'“area pubblica” oggetto dell'intervento;
- e) Partecipazione al finanziamento dei soggetti proponenti per una quota non inferiore al 10% dell'importo richiesto;
- f) Ammissibilità del soggetto proponente in quanto non beneficiario di risorse stanziata a partire dal 2005 per la medesima finalità;
- g) Completezza della documentazione amministrativa;
- h) Presenza del cronoprogramma dei lavori.

9. Criteri di selezione

Per le proposte ammesse si redigerà una graduatoria degli interventi da finanziare basata su punteggi attribuiti secondo i seguenti parametri:

- 1) Quota di partecipazione dei soggetti proponenti per la parte eccedente il 10%, già disposto come limite di ammissibilità: attribuiti fino a 10 punti;
- 2) Completezza delle informazioni: attribuiti fino a 10 punti;
- 3) Pregio paesaggistico e naturalistico dell'area oggetto dell'intervento: attribuiti fino a 5 punti;
- 4) Destinazione dei rifiuti rimossi (da inserire nell'eventuale disciplinare tecnico): attribuiti fino a 5 punti;
- 5) Dimostrazione di aver attivato in precedenza sistemi di controllo, prevenzione e sensibilizzazione della popolazione, esplicitamente finalizzati a prevenire il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti: attribuiti fino a 10 punti;
- 6) Quota di superamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2008, per la parte eccedente il 40%, già disposto come limite di ammissibilità.: attribuiti fino a 10 punti.

I punteggi relativi ai criteri di selezione sopra indicati verranno attribuiti secondo i criteri di assegnazione specificati nell'allegato 1.3 che costituisce parte sostanziale e integrante del presente bando.

10. Finanziabilità degli interventi

La finanziabilità degli interventi deriverà da una graduatoria redatta in base al punteggio complessivo conseguito da ogni progetto ammesso.

A parità di punteggio verranno finanziati i progetti per i quali i soggetti proponenti partecipano al finanziamento con la quota maggiore.

Gli elenchi dei progetti ammessi e di quelli esclusi saranno pubblicati sul BURAS.

Nel caso di inadempienza per responsabilità diretta, mancato rispetto dei tempi previsti dal cronoprogramma degli interventi, mancato rispetto degli impegni assunti e degli obblighi derivanti dai provvedimenti emessi dall'Amministrazione regionale a favore dei beneficiari dei finanziamenti dei progetti, si procederà alla revoca dei finanziamenti stessi ed al recupero delle somme eventualmente erogate, maggiorate degli interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Si rileva che in relazione all'esigenza di procedere in tempi rapidi al risanamento delle aree degradate del territorio regionale i tempi che verranno indicati nel cronoprogramma, sia per l'affidamento dell'intervento che per l'esecuzione dello stesso, diventeranno vincolanti per la realizzazione dell'intervento e qualora non venissero rispettati si procederà in maniera automatica alla revoca del finanziamento. Si fa presente che l'articolazione del cronoprogramma dovrà prevedere la quantificazione dei tempi secondo le seguenti fasi: eventuali attività preliminari (progettazione, predisposizione bandi espletamento gara, stipula contratto), esecuzione lavori e verifiche finali.

11. Disposizioni generali

Tutti gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare secondo quanto previsto dalla normativa in materia ambientale, dalla normativa in materia di appalti, lavori pubblici, contabilità generale dello Stato e dalla normativa della Comunità Europea.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti beneficiari ammessi al finanziamento.

Dovrà essere data la massima pubblicità riguardo agli interventi finanziati adottando i criteri di trasparenza previsti dalla legislazione.

Al presente avviso di invito a presentare proposte sarà data la massima diffusione tramite pubblicazione, sui due principali quotidiani della Sardegna, di un comunicato e pubblicazione integrale dell'avviso all'indirizzo Internet: <http://www.regione.sardegna.it/>

Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80 – Cagliari, Servizio Gestione Rifiuti e Bonifica Siti Inquinati, prendendo contatto ai seguenti numeri telefonici: Tel 070/606 6660 - 070/606 6683 – 070/606 6686 - 070/606 6898.

Allegati:

- 1.1 Fac-simile domanda
- 1.2 Attestazione sull'esecuzione dell'intervento
- 1.3 Tabella con criteri di attribuzione del punteggio
- 1.4 Documentazione stato dei luoghi